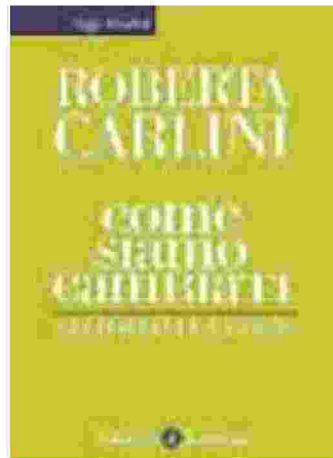


## ► Come si cambia Gli italiani nella società di oggi dopo la crisi

ma anche l'aumento delle disuguaglianze e il calo delle nascite, non come conseguenza di una libera scelta delle future madri, bensì di uno stato di necessità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAGGIO

**COME SIAMO CAMBIATI  
GLI ITALIANI E LA CRISI**

ROBERTA CARLINI

LATERZA

P.P. 172 € 13,00

Il Pil che sale timidamente, l'export che non va; il lavoro che riparte, i giovani che non riescono a trovarlo: è difficile districarsi in questa marea di dati, non di rado apparentemente contrastanti, per capire se davvero siamo fuori dalla crisi: una parola che ci accompagna da anni, come se fosse impossibile evitarla quando si parla di economia. Certo è che gli anni che ci separano dallo scoppio della famigerata bolla immobiliare, nel 2008, hanno lasciato su di noi e le nostre famiglie segni profondi come cicatrici. Le ripercorre Roberta Carlini, una brava giornalista esperta di economia, lavoro e questioni di genere. Il suo ultimo libro "Come siamo cambiati" non è propriamente un saggio, ma piuttosto un racconto della società figlia della crisi - più che della crisi in sé - condotto con il piglio e i metodi dell'inchiesta giornalistica, e cioè raccogliendo informazioni, intervistando persone, incrociando con intelligenza gli indicatori statistici. Durante la Grande Recessione - il periodo nero che va dal 2007-2008 al 2014 - abbiamo assistito in tutta Europa a trasformazioni lente ma inesorabili, molte delle quali forse irreversibili: l'incremento della disoccupazione e la riduzione dei consumi, naturalmente,

